

ISO600 e Skin Gallery presentano

## Mostra di Fotografia Istantanea "Il Corpo"

Inaugurazione Sabato 14 Aprile 2012 - Ore 18.00

Skin Gallery

Contrada del Soncin Rotto 1 - Brescia

ISO600 Festival della Fotografia Istantanea e Skin Gallery hanno deciso di promuovere un concorso dedicato alla fotografia a sviluppo immediato dal tema il Corpo.

La finalità è la presentazione di lavori unici che, grazie al mezzo utilizzato, si contrappongono alla riproduzione in serie ormai così in uso nell'era digitale, soprattutto grazie alla mancanza di post- produzione viene premiata la maggior creatività, dettata a volte anche dall'imprevisto, che rende irripetibile il lavoro.

La giuria composta da:

Manuel Colombo, responsabile del Festival della Fotografia Istantanea

Elisabetta Mozzoni, responsabile Skin Gallery

Christian Ghisellini, socio di Polaroiders.it

ha selezionato i cinque vincitori

Katia Colonna

Carola Ducoli

Fabio Interra

Alan Marcheselli

Maurizio Strippoli

che hanno dato la loro libera interpretazione del tema attraverso una personale ricerca della fotografia istantanea, dal lift off (trasferimento) su cartone o lamina da sbalzo alla Polaroid tradizionale.

Il risultato è una collettiva di 40 opere fra loro eterogenee dove il corpo viene spogliato e raffigurato in una fredda cucina; avvolto nell'oscurità da un leggero tulle; raccontato da un filo rosso; abbandonato a se stesso.

In mostra ci saranno solo ed esclusivamente i pezzi originali ed unici, secondo la linea dettata da polaroiders.it e seguita fedelmente dal Festival della Fotografia Istantanea

### *Contatti*

**Skin Gallery di Elisabetta Mozzoni**

Contrada Soncino Rotto, 1 - Brescia

info@skingallery.it

Tel. 030.2403263

www.skingallery.it

**ISO600 - Festival della Fotografia Istantanea**

qui rappresentato da Manuel Colombo

www.iso600.org

iso600festival@gmail.com

Tel. 329.1584416

## KATIA COLONNA

Katia Colonna Nasce il 15 Marzo 1985 a Bollate e vive tuttora a Senago un piccolo comune in provincia di Milano. Il suo avvicinamento al mondo dell'arte si scorge sin da bambina quando dedicava la maggior parte del suo tempo libero al disegno, passione a cui Katia confidò sentimenti e paure facendola diventare una vera e propria fonte di espressione e comunicazione.

Fu proprio questo suo primo amore per la pittura a farle decidere poi quella che sarà la sua prima scuola a livello artistico, l'Istituto d'Arte e Fotografia di Giussano (MB).

Qui Katia, oltre che a un approfondito approccio verso il disegno, inizia a fare i primi passi verso un nuovo mondo che la affascina e la realizza, la fotografia analogica. Finita la scuola superiore decide di iscriversi alla "Accademia di Restauro Aldo Galli" a Como, unendo così le sue due grandi passioni la pittura e la fotografia, approfondendo nello stesso tempo lo studio e la conoscenza del mondo dell'arte. In Accademia l'amore per la fotografia prende il sopravvento e porta Katia a trovare in quest'ultima il principale mezzo di comunicazione per affrontare due temi sociali molto importanti, il primo è quello del "suicidio", il secondo "la violenza sulle donne".

Tre delle foto legate al tema sulla violenza, sono portate in sede di esame e accompagnano la sua tesi teorica. Si laurea con l'elogio da parte del direttore dell'Accademia che la definisce una ragazza di grande sensibilità artistica e forte senso estetico.

Oggi Katia continua a produrre lavori fotografici sia su pellicola sia in digitale, continuando nella ricerca del perfezionamento artistico e umano.

2010 - Premio ed attestato di merito al concorso Internazionale di Arte Digitale e Fotografia svolto al Museo d'Arte di Chianciano Terme (Siena).

2010 - Partecipazione su richiesta alla Mostra sui diritti umani "Human Rights" presso la fondazione Campana dei Caduti - Colle di Miravalle (TN) Art Director Roberto Ronca.

2010/2013 - Impegnata nel progetto fotografico "SEVEN" sul tema dei 7 Vizi Capitali. Mostra che si svolgerà a Napoli, Art Director Roberto Ronca.

2011 - Selezionata per esporre nella mostra presso la "Gagliardi Gallery" di Londra (UK).

2011 - Selezionata per esporre presso lo Spazio Concept alla mostra "BazArte" di Milano.

## LAVORO PRESENTATO

### "DECIMA"

"Impossibile dimenticare quel tuo corpo così fresco, puro e armonioso. Inconcepibile il fatto che esso inevitabilmente appassirà, cerchi in tutti i modi di curare l'involucro dell'anima ma nessuna magica crema ti potrà mai restituire quel bocciolo delicato. La linea della vita si accorcia il colore rosso non è più così rosso. Un giorno la "Signora" arriverà e ti porterà via per farti rinascere in un nuovo giardino...nel giardino dei boccioli eterni".

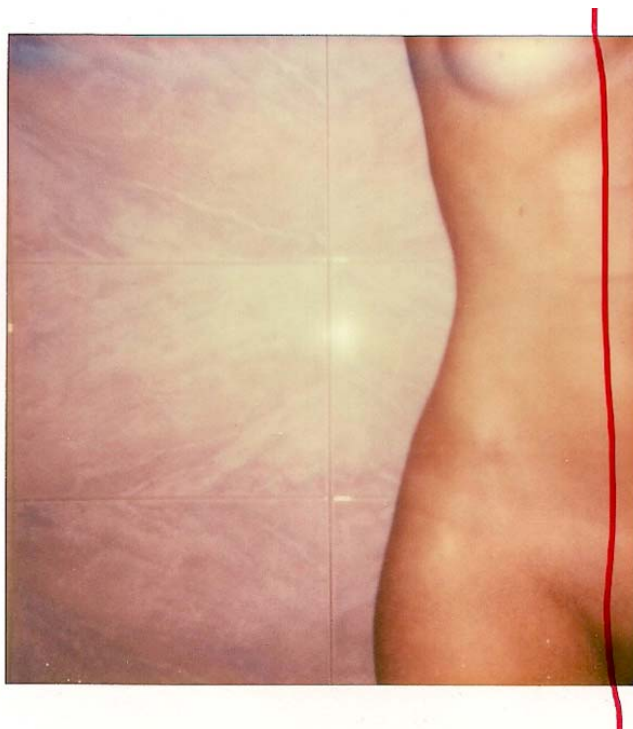
L'ultima di dieci figlie per questo il nome Decima, a lei è dedicato il mio progetto di dieci polaroid con il tema del corpo.

Lei che amava tanto curare la sua pelle da non poter dimenticare di mettere la sua crema per il corpo, altrimenti non sarebbe stata presentabile, lei che i suoi novant'anni non li sentiva e che amava la vita e odiava la morte come un adolescente.

Il progetto è dedicato alla vita, all'amore che per quest'ultima si prova a ogni età. Alla conseguente paura della morte, del tempo che ad essa ci avvicina e che lascia i propri segni sulla pelle.

Il corpo che si vede nelle polaroid rappresenta Decima e il filo rosso disegnato semplicemente con un indelebile (non a caso indelebile) rappresenta la vita. La prima polaroid raffigura il seno sinistro, dove è situato il cuore, organo che ci permette di vivere, amare, emozionarci, per poi continuare in un senso disordinato, non lineare, perché la vita è così, piena di imprevisti. Passare dalle gambe al braccio fino ad arrivare al pube per poi finire con i piedi, quei piedi che hanno camminato tutta una VITA passando dalla corsa al trascinarsi.

Tutte componenti di un corpo che non si vede in toto, perché ogni singola parte del nostro corpo è importante, ogni singolo centimetro della nostra pelle è vita.



## CAROLA DUCOLI

Carola Ducoli nata a Genova l'11 Agosto 1990, diplomata in arte applicata - decorazione pittorica e scenografica ha sempre coltivato e nutrito molto interesse per ogni genere di forma artistica. Amante e praticante della pittura, della danza e della scrittura ha sempre cercato di fondere tali attitudini in ogni forma d'arte da lei generata. Dopo il diploma ed un corso semestrale di fotografia professionale base a Genova, approda all'Istituto Italiano di Fotografia per approfondire e delineare le sue conoscenze riguardo la fotografia e la comunicazione visiva in tutte le sue forme. Predilige fotografia di ricerca personale, paesaggio, autoritratto, fotografia di scena e tutto ciò che esprima emozioni di forte pulsione e contenuto.

"Artefatto Luminesenze" : Concorso Internazionale, Esposizione collettiva, Trieste 2009

"Artefatto CandyWorld" : Concorso Internazionale, Esposizione collettiva, Trieste 2010

"Patine" : Esposizione personale, Saloon of the artist's, Milano 2010

"Patine" : Esposizione personale, Shakespeare caffè, Milano 2011

"Portraits of family" : Esposizione collettiva, Chiostro dei pesci, Via San Barnaba, Milano 2011

"Artefatto MotusUrbis" : Concorso Internazionale, Esposizione collettiva, Trieste 2011

ISO600 Festival della Fotografia Istantanea - Esposizione collettiva, Milano 2011

"Premio fotografico Intervita": "Siamo Pari! La parola alle donne", Esposizione personale, Teatro Litta, Milano 2011

"Spinner Milano", esposizione collettiva, Lomo Store, Milano 2012

ISO600 Concorso fotografico "Be yourself - The Instant Book Project", Iso600 - Festival della fotografia istantanea, esposizione, Milano 2012

## LAVORO PRESENTATO

### "IL CORPO"

Linguaggio Non Verbale.

Il corpo.

Combattimento in lotta: spazi estranei, contorsione interiore, sensazione di caduta.

Risalita in crescita: opprimente peso specifico, arrampicarsi nel sè, desiderio di evadere.



## FABIO INTERRA

Fabio Interra nasce a Tradate (VA) il 19.08.1976.

L'arte e la creatività connessa allo studio dell'immagine lo hanno da sempre affascinato. Ha una predisposizione artistica maturata sin da giovane quando ha cominciato a disegnare i personaggi dei cartoni animati.

Successivamente è passato alla realizzazione di quadri più elaborati e concettualmente più sviluppati, maturi, grazie anche alla partecipazione di diversi corsi per il perfezionamento delle tecniche pittoriche.

Esauritosi l'estro della pittura, ha deciso di approfondire il mondo della fotografia, una delle sue passioni artistiche più forti, iscrivendosi ad una scuola serale: l'Istituto Italiano di Fotografia di Milano.

Ottobre anno 2010 esposizione mostra fotografica "Camere Oscure: omaggio ad Alda Merini"

Novembre anno 2011 esposizione seconda edizione dell'omaggio ad Alda Merini con mostra fotografica "ControVersi".

Lavoro a "quattro mani" in collaborazione con l'Associazione ATAP di Castiglione Olona (VA).

Marzo/aprile 2012 esposizione (con una foto) presso lo stand Impossible Project, tramite Polaroiders al Photoshow di Roma.

## LAVORO PRESENTATO

*"Peau Soyeuse"*

Con il taglio adoperato per le foto del suo progetto ha voluto ottenere l'eleganza e bellezza del nudo femminile, ispirandosi all'arte classica e romantica, rivisitata con forte tonalità scura, quasi per enfatizzare maggiormente le forme e la pelle che, seppur poco, si vedono sotto un velo di tulle come se fosse seta.



## ALAN MARCHESELLI

Alan Marcheselli, nato il 23.11.71 nasce, vive e lavora orgogliosamente a Sassuolo (MO)

Autodidatta, nel 1987 dopo alcune collaborazioni come fumettista con case editrici italiane inizia la professione di grafico e Designer presso una azienda di arredamento di interni, dove sviluppa la sua passione per la fotografia nello studio aziendale. Nel 1989 inizia l'attività imprenditoriale nel campo della ceramica che seguirà fino al 2010.

In questo periodo, complice l'incontro con le opere di Maurizio Galimberti, matura l'amore per la fotografia istantanea ed inizia così un percorso formativo che lo porta sperimentare per alcuni anni i materiali istantanei sino a concretizzare il primo portfolio (I Believe) presentato nella sua città natale e divenuto mostra itinerante.

Bilanciando la passione per la fotografia e gli impegni lavorativi produce ed espone costantemente ricevendo riscontri positivi da parte della critica.

Con la chiusura di Polaroid nel 2007 e il successivo ingresso sul mercato di The Impossible Project, ricomincia la sperimentazione con i nuovi materiali, divenendo in breve collaboratore della neonata azienda per i quali realizza anche dei corsi e workshop.

Nel 2010 fonda insieme a Carmen Palermo il network Polaroiders, per raccogliere in un unico contenitore virtuale tutti gli artisti istantanei italiani e decide di dedicarsi esclusivamente alla fotografia istantanea.

Nel 2011 è fra i responsabili e organizzatori di ISO600 il primo festival della fotografia istantanea a Milano.

Ha esposto il suo lavoro in gallerie private e pubbliche in Italia.

Ricordiamo, tra le altre, le seguenti mostre personali:

2008 " I BELIEVE" Palazzo Ducale Sassuolo

2009 "AMADRIADI" La Meridiana Modena

2010 " FORTUNAE MUSAE" Palazzo dalla Rosa Prati Parma

2011 " IO NON VIVO QUI" Appartamento Lago Milano

2012 " Es lo Superego" Living Lab Varese

2012 " NYOTAIMORI" Villa Usignolo Sarezzo (BS)

e le seguenti mostre collettive:

2010 " Aperbacco" Villa Franchin Mestre

2010 " Naturalmente in scena" Villa Culturi Massa

2010 " Vernice Art Fair" Forlì

2010 " Seven Rooms in Pietrasanta" Palazzo Panichi Pietrasanta.

2011 "Artefiera OFF" Bologna

2011 " Polaroiders meet Nanowriters " Villa Usignolo Sarezzo (BS)

2011 " Brain Storming" Torre Oselanda Paratico (BS)

2011 " Vernice Art Fair" Forlì

2011 " Watch & Click" Palazzo Morando Milano

2011 " ISO600" Milano

2011 " Fotoleggendo " Ars Imago Roma

2011 " TRI(colore)" Paggeria Arte Sassuolo (MO)

2012 " Polaroiders Meet Nanowriters" Living Lab Varese

2012 "Pezzi Unici" Galleria Gallerati Roma

2012 " Polaroiders@Photoshow" Stand Impossible Photoshow Roma

## LAVORO PRESENTATO

Essere esteso nello spazio e percepibile attraverso i sensi.

"Tomba" dell'anima, che decaduta dalla sua condizione iniziale di perfezione ideale ed eternità si trova prigioniera in un'entità corrottabile e mortale.

Puro e semplice strumento dell'anima. Non uno strumento inerte, ma tale da possedere "in se stesso il principio del movimento e della quiete"

"Il corpo agisce come se non esistesse anima; l'anima agisce come se non esistesse corpo; ed entrambi agiscono come influissero reciprocamente"

Queste alcune delle parole usate in filosofia per descrivere, definire a volte limitare il corpo. A mio avviso un'arroganza tipicamente umana.

Preferisco che le immagini suggeriscano, anche esplicitamente, ma senza definire, e pongano all'attenzione degli altri ciò che ha colpito il mio sguardo, così da lasciare che il libero pensiero si generi e si trasformi.

Il corpo è l'alba dei pensieri, la notte dei turbamenti, a volte il mezzo e a volte il fine.

Tecnica : Lift Off su lamina da sbalzo argento



## MAURIZIO STRIPPOLI

Nato a Milano l'11/11/71, dove vive e lavora come graphic designer.

Si dedica alla fotografia artistica da alcuni anni.

Predilige le immagini scarne, pulite, senza fronzoli, e che siano contraddistinte dall'uso di una palette di colori molto delicati.

Maurizio negli ultimi anni ha preso parte a diverse mostre e progetti.

23/09-21/10 2011: InsideStudio Nimè - Milano

14/07-14/08 2011: Chiaro Infinito - Studio d'architettura NeuNoi - Palermo

6/5-27/5 2011: Settimana Europea della Fotografia Off - Galleria Torno Subito - Reggio Emilia

7/5-30/5 2010: Settimana Europea della Fotografia Off - Club Novecento Open Art - Reggio Emilia

31/10-19/11 2009: microMie - Galleria Torno Subito - Reggio Emilia

## LAVORO PRESENTATO

Il corpo come presenza misteriosa e inquietante, capace di provocare angoscia e desiderio insieme. In queste foto ho cercato di creare un'atmosfera rarefatta, scegliendo un non-ambiente sospeso tra interiorità ed esteriorità, dove a uno sguardo distaccato e a un taglio quasi glam si contrappone la scelta di nascondere il volto dietro l'elemento alieno della parrucca.

